

era stato ospite a colazione di James Carey, presidente del sindacato dei lavoratori elettrici, e aveva a sua volta invitato a pranzo, all'ambasciata sovietica, Harold Stassen, ex consigliere di Eisenhower per il disarmo.

Stassen, che è rimasto con Mikolajon cinque ore, ha dichiarato ai giornalisti di aver discusso con lui su «un'infinità di argomenti, oltre che sul disarmo». «Io ho detto — ha soggiunto — che a mio parere i vari Stati Uniti quanto l'URSS dovrebbero apportare alcuni mutamenti alla loro politica estera per migliorare le prospettive di una pace duratura».

Alla colazione da James Carey hanno partecipato anche altri esponenti del movimento sindacale. Carey ha riferito che Mikolajon li ha invitati a recarsi nell'URSS, assicurando loro la più ampia libertà di movimento.

Successivamente, a vista di Mikolajon, il presidente del centro dell'attenzione generale. Dopo l'ambasciatore tedesco-occidentale, Grewe, anche il rappresentante italiano, Manlio Brosio, si è recato oggi al Dipartimento di Stato per chiedere informazioni al sottosegretario Murphy (in tale occasione avrebbe anche riferito sulla visita di Fanfani al Cairo). Gli americani avrebbero fatto da parte loro una relazione sul colloquio con Dulles al Consiglio della NATO, riunito oggi a Parigi.

Un'interessante presa di posizione a favore di un «disgelo» americano-sovietico è quella del professore Frederick Schuman, del Williams College di Massachusetts, in un articolo che appare sull'ultimo numero di «Current History».

Schuman identifica l'origine della guerra fredda nel rifiuto delle potenze occidentali di accettare le conseguenze della seconda guerra mondiale e nel loro persistente e vano tentativo di restaurare il capitalismo nell'Europa orientale. E' questa politica, egli scrive, che ha fatto fino ad oggi fallire gli sforzi sovietici per la ricerca di un «modus vivendi».

Un'interessante presa di posizione a favore di un «disgelo» americano-sovietico è quella del professore Frederick Schuman, del Williams College di Massachusetts, in un articolo che appare sull'ultimo numero di «Current History».

LA VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NELLA R.A.U.

Gli scambi commerciali e culturali discussi dall'on. Fanfani con Nasser

Firmato fra la RDT e la Repubblica Araba Unità un accordo per la creazione di consoli generali nei due paesi — Grotewohl soddisfatto dei colloqui con Nasser

IL CAIRO, 7. Fanfani ha avuto questa sera un secondo colloquio con Nasser. L'incontro di ieri era stato dedicato essenzialmente ai problemi specifici dei rapporti italo-egiziani, salvo un rapido accenno alla situazione internazionale.

In particolare, ieri sono state esaminate le possibilità di incrementare le esportazioni di cotone egiziano verso l'Italia mediante opportune riduzioni di tariffe doganali, le modalità di pagamento dei crediti acquistati dalla R.A.U. in Italia, le modalità di trasferimento di entità delle rimesse in Italia dei cittadini italiani che vivono nella R.A.U. lo sviluppo della società per l'estrazione dei fosforati egiziani, ecc.

«Sono pienamente soddisfatto — ha detto inoltre Grotewohl — dei ripetuti colloqui con il Presidente della R.A.U. nel corso dei quali molti importanti problemi sono stati trattati. Sono lieto di dichiarare che gli incontri si sono svolti in un'atmosfera veramente cordiale e amichevole e che essi hanno confermato l'identità dei nostri punti di vista su molti e importanti problemi internazionali».

Per valutare l'importanza dell'accordo consolare fra la R.A.U. e la RDT basta sottolineare che è questo il primo accordo del genere fra la RDT e un governo in rappresentanza diplomatica con la Germania di Bonn.

«Un portavoce del ministero degli Esteri ha dichiarato che tale sgradevole annuncio ha creato «una situazione che dovrà essere studiata molto attentamente».

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

BOLOGNA, 7. — Il professor Don Giuseppe Dossetti, ordinato ieri sacerdote dal cardinale Lerici, ha celebrato stamane la sua prima Messa nella basilica di San Luca, sul colle della Guardia.

«Irritazione a Bonn per l'accordo tra R.D.T. e R.A.U.»

«Zoli e Gui comunicati da Don Dossetti»

DOPO L'INTERPELLANZA COMUNISTA ALL'ASSEMBLEA SICILIANA

In mano alla magistratura lo scandalo della gestione clericale all'E.R.A.S.

Le deposizioni dei compagni on.li Macaluso e Varvaro — Emergono nuove gravi irregolarità

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 7. — I compagni on. Emanuele Macaluso e Antonino Varvaro sono stati stamattina interrogati separatamente per circa un'ora dal sostituto Procuratore della Repubblica, dottor Dell'Aira. Anche se un riserbo assolutamente viene mantenuto sui colloqui con i due parlamentari comunisti, facile è capire che gli interrogatori si sono svolti su un fatto ormai di patrimonio pubblico: quello degli scandali fiscali dell'ERAS.

Nei prossimi giorni, a quanto risulta, dovrebbero essere ascoltati dai magistrati anche gli altri deputati firmatari della interpellanza. In questa mattina, per imprecisabili impegni parlamentari, non avevano potuto trovarsi a Palermo i due deputati di cui si parla.

Il vicario di un'anonima società desiderosa di rimanere nell'incognita per evitare ogni sorta di seccature, compresa quella del fisco.

«Gli altri vincitori»

Il secondo premio di 25 milioni della lotteria di Capodanno è stato vinto dalla giovane Maria Infanti di 28 anni da Padova con il biglietto n. 58404, abbinato alla canzone «Mamma», cantata da Nunzio Gallo.

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

L'ing. Antonio Carrelli, presidente della Rai-Tv, informa la voce repubblicana — ha risposto alla lettera di protesta dell'Associazione per la libertà della cultura contro la trasmissione di «Cinquant'anni di storia italiana».

«L'obiettività» dell'ing. Carrelli

PER ONORARE LA MEMORIA DEL PADRE 16 abbonamenti di solidarietà sottoscritti dai fratelli Marchini

UN GIOVANE NEI PRESSI DI LIVORNO

Tenta di avvelenare la famiglia col topicida

Conflitto a fuoco fra polizia e rapinatori

16 abbonamenti di solidarietà sottoscritti dai fratelli Marchini